



TREVICO – Si apre con un omaggio a Ettore Scola, presidente onorario di Cinemovel Foundation, l'edizione 2016 di Libero Cinema in Libera Terra. Prima tappa il 3 luglio a Treviso, città natale del Maestro, con la proiezione di *Ridendo e scherzando*, firmato da Paola e Silvia Scola. Il viaggio della carovana si conclude a Parigi il 15 ottobre, dopo aver attraversato Calabria, Sicilia, Puglia, Campania, Umbria, Lombardia, Emilia Romagna. Novità dell'11 edizione i campi di Estate Liberi dedicati al cinema.

Libero Cinema in Libera Terra – si legge in una nota – è la carovana di cinema itinerante contro le mafie che ogni estate viaggia per la penisola, e oltre i confini, con un furgone attrezzato con tecnologie digitali. Attrezzature che consentono in poco tempo di allestire spazi cinematografici temporanei all'aperto, scegliendo luoghi simbolici dove montare schermo e proiettore per portare le emozioni del cinema direttamente alle persone.

La forza comunicativa delle immagini in movimento, la chiusura delle sale cinematografiche, la difficoltà distributiva di un certo cinema, il bisogno di crescita culturale del nostro Paese ci hanno spinto nel 2006 a dar vita a Libero Cinema in Libera Terra. Il festival di cinema itinerante si tiene nelle piazze, nei parchi, nelle periferie, nelle terre e nei beni confiscati ai mafiosi e propone per ogni tappa titoli di impatto, interesse e riflessione per il pubblico, per promuovere l'allargamento degli spazi democratici e la cultura della legalità.

Il furgone di Libero Cinema ospita la tecnologia e la troupe del festival, percorre ogni anno circa 10.000 chilometri, fa tappa in media in 20 località, portando il suo messaggio nelle strade e nelle piazze. Sorprende dove arriva, e la sorpresa è nemica delle mafie, come la cultura.

Il festival è promosso da Cinemovel Foundation e Libera, associazioni nomi e numeri contro le mafie, fondata da don Luigi Ciotti, partner istituzionale è la Fondazione Unipolis. Il festival è realizzato con il sostegno di Siae – Società italiana degli autori ed editori, Bnl Gruppo Bnp Paribas, Eni.

TAPPE 2016: 3 luglio Treviso (AV), 5, 6, 8 luglio Polistena (RC); 9 luglio San Giorgio di Morgeto (RC); 11 luglio Chiusa Sclafani (PA); 12 luglio Triscina (TP); 13 luglio Barrafranca (EN); 14 luglio Bronte (CT); 15 luglio Catania; 16 luglio Reggio Calabria; 17 luglio Bitonto (BA); 18 luglio Cerignola (FG); 19 luglio Mesagne (BR); 20 luglio Casal di Principe (CE); 21 luglio Aversa (CE); 22 luglio Assisi (PG); 23 luglio Galbiate (LC); 24 luglio Faenza (RA); 30 settembre e 1 ottobre Ferrara Festival Internazionale; 15 ottobre Parigi.

Il programma propone una selezione di titoli che affrontano con linguaggio innovativo i temi principali legati all'attività di Libera e della Fondazione Cinemovel: la lotta per la legalità e contro il crimine organizzato, ma anche più in generale la difesa dei diritti umani e il sostegno ai valori morali e sociali che ispirano le legislazioni e le comunità internazionali più avanzate. I film sono selezionati in collaborazione con Fabrizio Grosoli, gli spettatori di questo particolare festival vedranno: *Fuocoammare* di Gianfranco Rosi; *Appena apro gli occhi* di Leyla Bouzid; *Lea* di Marco Tullio Giordana;  
*Redemption Song*  
di Cristina Mantis;  
*Due euro l'ora*  
di Andrea D'ambrosio;  
*Fiore*  
di Claudio Giovannesi;  
*Era d'estate*  
di Fiorella Infascelli;  
*Taxi Tehran*  
di Jafar Panahi;  
*Il bambino di vetro*  
di Federico Cruciani;  
*Bella e perduta*  
di Pietro Marcello;  
*Mediterranea*  
di J. Carpignano;  
*Ricordi del fiume*  
dei fratelli De Serio.

## Da Treviso a Parigi, al via il festival del cinema contro le mafie

Scritto da Red.

Martedì 28 Giugno 2016 18:41

---

Tutte le serate del festival sono aperte dallo spettacolo dal vivo tra cinema, fumetto e lavagna luminosa. Con *Mafia Liquida* prosegue il percorso di arte partecipata ideato da Cinemovel per raccontare il quotidiano di piccole e grandi storie di sopraffazione mafiosa, mescolando espressioni e linguaggi d'arte. Una narrazione che utilizza film, home video, materiali d'archivio e una galassia di contenuti multimediali, restituendo valore e centralità alle immagini in movimento. L'intervento artistico dal vivo raggiunge un forte impatto visivo ed emotivo, costruendo un ponte narrativo tra le generazioni.

Alle proiezioni di Libero Cinema assistono anche i tantissimi giovani provenienti da tutt'Italia che partecipano ai campi di Estate Liberi dando vita a un interessante dialogo, confronto, scambio con gli autori presenti e *"la meglio gioventù"*. Quest'anno 2 campi di Estate Liberi sono strettamente legati a Libero Cinema in Libera Terra:

*"La sorpresa del cinema / Fare un festival"*

è il campus che si terrà in Calabria e coinvolgerà i partecipanti nell'organizzazione di eventi culturali, partecipando attivamente al rapporto tra il festival e le comunità locali, accompagnando la comunicazione e l'organizzazione delle proiezioni cinematografiche.

*"Ciak si gira"*

è il campus che si terrà in Sicilia, vedrà i partecipanti impegnati nella realizzazione di cortometraggi, impegnandosi in tutte le fasi della narrazione, dall'ideazione al montaggio.